*I.S.I.S’’ Del Rosso-Da Verrazzano*

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

ANNO SCOLASTICO: 2019/20

CLASSE: I SEZIONE: A

DISCIPLINA:LATINO

DOCENTE: Bellucci Felice

QUADRO ORARIO tre ore settimanali

L’intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa è rivolta a sostenere il processo di implementazione della cittadinanza locale e globale e a promuovere l’accesso dei giovani a più ampie e ricche opportunità formative, mediante la fruizione di una sempre più ampia offerta formativa attraverso la costruzione di un *curriculum di competenze culturali, professionali e sociali* articolato, flessibile e aperto, rispettoso anche delle *Raccomandazione del 22 maggio 2018*  incentrate su specifiche competenze chiave per l’apprendimento permanente che di seguito si riportano:

- Competenza alfabetica-funziona

- Competenza digitale

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Competenza in materia di ci

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Da questo quadro normativo discende la programmazione didattica disciplinare, che deve tenere conto dello sviluppo armonico della personalità dello studente, valorizzandone le capacità, facendone emergere le inclinazioni, superando e colmando eventuali lacune e difficoltà, sviluppando e potenziando le qualità e le eccellenze, fornendo un metodo di studio flessibile e dinamico, capace di offrire uno strumento di approccio alla realtà esterna ed al mondo del lavoro.

Sulla base di queste premesse, si propone il seguente programma di lavoro disciplinare a partire dalla specifica realtà della classe.

**1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe,formata da 17 alunni,presenta un gruppo in possesso di discrete abilità di base;dalle prime attività didattiche si evince un interesse alla disciplina e soprattutto un approccio soddisfacente alle tematiche linguistico-morfologico-sintattico.

**a. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

\_\_La scolaresca è formata da alunni abbastanza educati, partecipi al dialogo socio-educativo.

**b. FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

 La situazione iniziale della classe è stata rilevata mediante l’uso di test di ingresso di tipo strutturato, miranti a verificare il raggiungimento degli obiettivi indicati nei programmi degli anni scolastici precedenti e le conoscenze ed abilità che dovrebbero essere state raggiunte.

 □ griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici

□ tecniche di osservazione

□ colloqui con gli alunni

□ colloqui con le famiglie

□ colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

**c. LIVELLI DI PROFITTO**

|  |  |
| --- | --- |
| DISCIPLINA D’INSEGNAMENTO |  |
|  | LIVELLO BASSO (voti inferiori alla Sufficienza) | LIVELLO MEDIO (voti6-7)  | LIVELLO ALTO ( voti 8-9-10) |
| N. Alunni:17 |  |  |  |

**d. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA**

 La programmazione disciplinare del biennio/ triennio si propone di perseguire il conseguimento delle competenze di base per l’asse linguistico previste dalla normativa vigente. A tal fine il Dipartimento di Lettere biennio ha stabilito di portare gli allievi ad un approccio consapevole alla civiltà latina,radice della nostra identità culturale e linguistica per potenziare padronanza del latino e dell’italiano e sviluppare le competenze esegetiche,espressive,analitiche e capacità logico-critiche.

Di queste discipline sono stati individuate abilità e competenze da raggiungere. Tali nuclei tematici avranno livelli di approfondimento adeguati al diverso contesto culturale di ogni classe e adattamenti aderenti alla programmazione di ciascun Consiglio di Classe.

* ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
* ASSE CULTURALE MATEMATICO
* ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
* ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

|  |  |
| --- | --- |
| Competenze disciplinari del Biennio/Triennio | Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all’interno dei Dipartimenti disciplinari |
|  | Conoscere fondamenti della lingua latina,acquisire la consapevolezza storica delle nostre radici,acquisire capacità di confrontare linguisticamente il latino con l’italiano. |

**3. ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE(proprie delle singole discipline)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **ABILITA’/CAPACITA’** | **CONOSCENZE** |
| Leggere comprendere e tradurre brani di autore; | applicare tecniche metodologiche di traduzione | Morfologia di nome,aggettivo,pronome,verbo. |
| Riconoscere e analizzare strutture morfosintattiche di un testo,avvicinarsi a cultura del mondo latino. | Analizzare strutture della lingua nei vari testi Cogliere aspetti della civiltà latina | Sintassi sempliceLessico di base |

**4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA**

(E’ possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **UDA** |  |
| Moduli e tempi | Contenuti | COMPETENZE |
| Settembre M.I | Nozioni generali di approccio al latino.L’alfabeto,casi e leggi dell’accento | Saper riconoscere e leggere prime parole |
| Ottobre M. II | Il verbo.tema del presente.Prima declinazione con particolarità. Prima e seconda coniugazione. | Saper individuare i verbi in un testo e coniugare l’indicativoConoscere la I declinazione |
| Novembre-Dicembre M.III | Seconda declinazione.L’aggettivo.I complementi di luogo. Terza e quarta coniugazione. | Conoscere seconda declinazione.Saper tradurre brevi testi. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **UDA** |  |
| Moduli e tempi | Contenuti | COMPETENZE |
| Gennaio febbraio | La forma passiva.I verbi in io.Le subordinate causali e temporali.I complementi.I numerali.Terza declinazione e particolarità.Aggettivi di seconda classe. | Saper tradurre e leggere brani di autori di civiltà latina |
| Marzo Modulo 5 | Quarta e quinta declinazione.I gradi dell’aggettivo.Pronomi personali complementi. | Lettura e traduzione brani di autore |
| Aprile Modulo 6 | I pronomi.IL congiuntivo.Finali.Consecutive | Lettura e traduzione di brani di autore |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **UDA** |  |
| Moduli e tempi | Contenuti | COMPETENZE |
| Maggio-Giugno | Aggettivi determinativi e dimostrativi.Il pronome relativo e proposizione.Cum narrativo | Lettura e traduzione di brani d’autore. |
|  |  |  |
|  |  |  |

**5.MODULI INTERIDISCIPLINARI ( anche per il primo biennio)/ PERCORSI ASL**

**(Nel secondo biennio e nel monoennio una delle tre UDA è riservata al percorso ASL)**

(tra discipline dello stesso asse o di assi diversi) - Descrizione dell’architettura didattica

**6. METODOLOGIE**

 - Lezioni frontali, lezioni in power point o con lavagna interattiva, appunti.

- Verifiche di fine capitolo/sezione.

- Libri di testo.

- Uso di strumenti multimediali (LIM, DVD, ricerche sul web).

- Laboratorio.

 - Uscite didattiche

- Flipped classroom

- Uso di piattaforme digitali

- Debate.

-Role playing

-Peer to peer

-Cooperative learning

- RicercAzione

- Studio di un caso

**7. MEZZI DIDATTICI**

[] Libri di testo

[] Laboratori

[ ] Computer

[ ] LIM

[] Lavagna luminosa

[] Sussidi multimediali

[]Testi di consultazione

[]Fotocopie

**8. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

**STRUMENTI**:

**Verifica formativa**: All’inizio di ogni lezione si accerterà il grado di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti e si procederà ad eventuali recuperi e correttivi. Durante tali accertamenti saranno incoraggiati interventi al fine di promuovere la partecipazione attiva, l’espressione orale e il ragionamento controllando le conoscenze.

**Verifica sommativa:** Modulo per modulo verranno somministrati test di verifica scritta di tipo oggettivo che forniranno indicazioni per la valutazione delle abilità più semplici come la conoscenza della terminologia, la comprensione degli argomenti, la memorizzazione. Per livelli di apprendimento più complessi come la capacità di analisi, sintesi ed applicazione verranno utilizzate relazioni scritte, colloqui orali e l’analisi dei prodotti di lavori di gruppo e/o individuali. Per le prove strutturate oggettive la valutazione sarà possibile preparando opportune griglie analitiche ed individuando diverse fasce di livello in base al punteggio raggiunto. I criteri di valutazione seguenti saranno necessariamente graduati in relazione al livello di ciascuna classe.

|  |  |
| --- | --- |
| **TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA** | **SCANSIONE TEMPORALE** |
| Prove scritte n° 6Prove orali n° 6Prove pratiche n° 6[] Test; [] Questionari (Prove strutturate)[] Relazioni; [] Temi; [] Risoluzione di problemi ed esercizi; [] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.); | N. verifiche sommative previste per quadrimestre N° Scritte N. 3 a quadrimestreOrali N. 3 almeno a quadrimestrePratiche N.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
| **MODALITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO** | **MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO** |
| • Recupero curriculare: Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; * Recupero/Potenziamento extracurricolare attingendo alle risorse dell’Organico del Potenziamento
 | [] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti[] Impulso allo spirito critico e alla creatività [] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro  |
| Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze [] Attività ed esercizi aggiuntivi da svolgere attraverso l’uso degli strumenti digitali (realizzazione di ppt, relazioni e prodotti su piattaforma digitale, approfondimenti su specifici temi…)[] Impulso allo spirito critico e alla creatività –studio di un caso |

**9. CRITERI DI VALUTAZIONE**

Tenendo conto che la valutazione, trasparente e condivisa, è un atto che concorre alla formazione ed alla crescita dello studente, per l’attribuzione del giudizio si farà riferimento alle Griglie di valutazione discusse ed approvate in seno ai Dipartimenti Disciplinari.

**10. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA**

|  |
| --- |
| Segnalare quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del biennio/triennio.  |
| **COMPETENZE GENERALI:** |
| Competenze di cittadinanza: * imparare ad imparare: utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale -, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
* progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; - rappresentare: eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
* risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi
* individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica;
* acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.
 |
| B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE* comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
* collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
 |
| C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ * agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
 |

Orbetello, lì\_\_10.06.2020\_\_\_ Il Docente: Bellucci Felice